

e20romagna.it
MUSICA&CULTURA

EVENTI ARTICOLI EDITORIALI INTERVISTE CONTATTI

tutte le zone forlì-cesena rimini bologna ravenna altre località

tutti gli eventi musica e concerti cinema teatro e danza mostre e musei

iscriviti alla **newsletter**

CERCA

◀ Torna alla homepage

Share 0



TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL 2012. Programma di domenica 14 ottobre. Cinema Lumière. Bologna.

In programma il 14/10/2012



2012



CALENDARIO EVENTI

Ottobre 2012						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL 2012

Documentari e cinema sociale dal sud del mondo

Sesta edizione di Terra di Tutti Film Festival, la kermesse bolognese dedicata al cinema e al documentario sociale dal sud del mondo organizzata dalle ong Cospe e Gvc. Per tutta la durata del festival mostre fotografiche, incontri, approfondimenti sugli aspetti sconosciuti delle cronache del sud del mondo coinvolgeranno librerie e spazi culturali cittadini.

L'apertura della sesta edizione del festival, al cinema Lumière è affidata a un ospite d'eccezione: il regista filippino Brillante Mendoza ed entra nel vivo dall'11 al 14 ottobre al cinema Lumière con sessioni di proiezione dedicate alle frontiere invisibili della "Fortezza Europa", all'Afghanistan, allo sfruttamento globale dell'ambiente e del lavoro e alle strategie di resistenza messe in atto dagli "eretici" del capitalismo anche in Italia.

E ancora, gli audiodoc sulla primavera araba in piazza Tahrir, i reportages vincitori del Premio Ilaria Alpi e i video provenienti da Gender Bender, dal Festival delle Terre di Roma, da Tutti nello stesso piatto di Trento, dal ConCorto di Piacenza.

Programma di domenica 14 ottobre

15:30 - 18:30 | Chi è l'altro: differenze e diversità Cinema Lumière – cortile

Macchie a sorpresa

Laboratorio gratuito dai 4 ai 13 anni

Annusiamo le spezie, ne osserviamo i colori, per conoscere le tradizioni alimentari del Mediterraneo. A seguire un curioso laboratorio di ... macchie!

E per finire ... laboratorio di spille!

15:00 – 17:15 | Pomeriggio doc Cinema Lumière - Sala Mastroianni

Haiti, land of hope

Asier Reino |2012|Haiti/Spagna|54'

Il documentario è basato sull'esperienza personale di un giornalista. Durante un viaggio ad Haiti nel 2004, il protagonista è testimone di una violenza terribile. In seguito a questa scioccante esperienza decide di cancellare il Paese dalla sua memoria, giurando di non tornarvi mai più. Ma sette anni dopo ritorna sui suoi passi: decide di recarsi ad Haiti. Ciò che trova è un Paese devastato dal terremoto del 2010, che vive una condizione tragica. Il terremoto però, nonostante abbia distrutto molte cose, potrebbe aver contribuito a risolverne altre.

Asier Reino nasce a Bilbao, in Spagna, nel 1973. Dal 2004 prende parte alla progettazione di numerosi documentari tra cui Laha, un film basato sulla vita di una donna sahwari, scritto e diretto da Joxe Iasa. Nel 2011 dirige il corto Give me a water minute, premiato al festival di cortometraggi DDHH di Valencia. Nel 2012 nasce il suo primo documentario Haiti, land of hope.

Lady of the square

Adel Elgammal | 2011 | Egitto | 25'

SPONSORS

La Perla
BOMBONIERE
IDEA REGALO

Via De Gasperi, 68 - Gambettola
www.laperlabomboniere.net

SIRO
INTERNATIONAL MUSIC CLUB

radio sonora
www.radiosonora.it

Cesena
Soggiorni a partire da 25 euro
Visite guidate gratuite alla città e ai tanti borghi storici vicini

Il documentario offre una visione al femminile della rivoluzione egiziana. Siamo in Egitto, tra Ismailia e Cairo, le due città protagoniste della rivoluzione. Gli eventi vengono raccontati da quattro donne partecipano e vivono la rivoluzione in prima persona. Il film ribadisce il ruolo fondamentale della popolazione femminile durante i grandi periodi di trasformazione e transizione. La pellicola è stata selezionata in occasione dell'ultima edizione di Al Jazeera International Documentary Film Festival e in occasione del Festival Internazionale Cinematografico di Khoribiga – Marocco.

Adel Elgammal, documentarista dal 2005, ha partecipato a svariati festival di documentari in Egitto e all'estero. L'ultima sua partecipazione da sottolineare è in occasione dell'Al Jazeera International Documentary Film Festival 2012. Ha prodotto e diretto più di dieci documentari e programmi documentaristici.

La sposa del nord

Elisa Mereghetti | 2012 | Italia | 24' | fuori concorso

Ritratto di una città leggendaria, controversa e multiforme, storico ponte tra l'Africa e l'Europa, in pieno boom economico. A Tangeri, come in molte città del Marocco, è in corso una profonda trasformazione politica, a seguito della mobilitazione popolare del movimento 20 febbraio. Si tratta di una primavera araba forse meno visibile rispetto ad altri paesi del Maghreb e del Medio Oriente, ma non per questo meno rilevante. Le voci di donne e uomini che quotidianamente vivono la magia e le contraddizioni della città chiamata anche "la sposa del nord" mostrano come nell'imponente progetto di sviluppo per Tangeri si sia lasciato poco spazio ai diritti, alla cultura, allo sviluppo sociale. E come le donne siano, ancora una volta, il soggetto più discriminato.

Elisa Mereghetti, regista e documentarista, ha diretto documentari con particolare attenzione all'antropologia, alla condizione femminile e allo sviluppo nel Sud del mondo. Ha lavorato per la Rai Corporation di New York, per il Programma delle Nazioni Unite e per diverse organizzazioni non governative. Collabora con l'antropologa americana Judith Gleason alla realizzazione di documentari sulle religioni afro-americane in Brasile, Nigeria, Messico e Porto Rico. E' socia fondatrice di ETHNOS, società di produzione televisiva indipendente e presidente dell'Associazione VAG61 – Officina dei Media Indipendenti di Bologna.

17:30 | TFFF ON THE AIR Cinema Lumière - Sala Mastroianni

Audiodoc: volti di Tahrir 5

Marco Pasquini, Luca Mandrile, Emiliano Sacchetti | 2012 | Italia | 6'

Volto di Tahrir è un progetto di documentazione crossmediale dedicato alla piazza simbolo della rivoluzione egiziana nei giorni della ripresa degli scontri e durante le prime elezioni post-Mubarak.

Volto di Tahrir si compone di una serie di storie di piccolo formato, ritratti intimi che raccontano la vita di dieci ribelli. Sono episodi brevi di un audio-documentario a puntate, che intende testimoniare la molteplicità degli aspetti del mosaico della rivolta.

Tra gli episodi narrati, quello di Hasan, studente dell'università Al-Azhar che non conosce il significato del termine "democrazia" ed è sceso in piazza perché sua figlia cresca in un Paese diverso da quello in cui è vissuto, e quello di Afaf, intellettuale e militante egiziana di 48 anni che ha partecipato alla rivoluzione in prima linea e per cui Piazza Tahrir è l'unico luogo in Egitto in cui riesca a sentirsi realmente libera. I 5 episodi proiettati al TFFF saranno fruiti al buio della sala in lingua originale, per vivere pienamente l'ascolto, con i sottotitoli che scorrono fluidi sullo schermo nero.

Marco Pasquini, regista e direttore della fotografia, realizza documentari in Europa, Stati Uniti, Africa, India e Medio Oriente. Dal 2004 coordina un progetto di documentazione nei campi profughi palestinesi in Libano. Nel 2010 vince il Globo D'Oro della Stampa Estera come Miglior Documentario per Gaza Hospital, pellicola nominata anche per Al Jazeera International Documentary Festival 2010.

Luca Mandrile, montatore e regista, ha curato l'edizione di fiction tv, format televisivi, pubblicità e documentari per le principali reti televisive italiane tra cui reportage per Doc3 e Presadiretta. È uno dei fondatori di TodoModo, gruppo che ha realizzato otto documentari, premiati in numerosi festival nazionali, e dal 2008 collabora con il Tekfestival, curando la sezione del concorso documentari italiani.

Emiliano Sacchetti, 40 anni, dal 2000 lavora come sceneggiatore e autore televisivo per Rai, Mediaset e Sky e come autore per Radio2 e RadioMontecarlo. Come documentarista realizza film andati in onda sui diversi broadcaster italiani ed internazionali tra i quali Churches & Mosques, un viaggio nella comunità islamica, e Triangolo Rosso, film sulle deportazioni politiche a Mauthausen.

17:30 – 19:30 | Balcani venti anni dopo Cinema Lumiere - Sala Mastroianni

Donne che rifiutano la morte

Mohamed Kenawi | 2012 | Qatar/Italia | 44'

Donne che rifiutano la morte non è un film sulla guerra in Bosnia Erzegovina, ma su coloro che sono sopravvissute alla morte causata da bombardamenti per ritrovarsi in un'altra realtà di morte più dura e dolorosa, quella del lutto per la scomparsa di familiari, per la perdita dei diritti e della propria identità e quella della povertà. Molte donne hanno rifiutato questo tipo di morte, ribellandosi, per riprendere e garantire una vita dignitosa a loro stesse e agli altri. Il film ci propone una serie di testimonianze di donne che hanno vissuto sulla propria pelle le testimonianze della guerra nell'Ex-Yugoslavia nella prima metà



RETE SOCIALE



degli anni '90, un documento di memoria del dolore che ritrae delicatamente le pratiche quotidiane attraverso le quali si rielabora la sofferenza.

Mohamed Kenawi, nato in Egitto nel 1972, è laureato in Lingua e letteratura italiana presso l'Università de Il Cairo in Egitto. In Italia dal 2000, è diplomato in regia e montaggio presso la Scuola di Cinema a Roma nel 2002 e specializzato nel montaggio digitale dal 2003. Il suo *Donne che rifiutano la morte* è stato Proiettato su Al Jazeera Documentary Channel, in occasione dell'ottava edizione di Al Jazeera International Documentary Film Festival, del Festival Adriatico Mediterraneo di Ancona, dell'EtnoFilm Festival e dello spagnolo MediMed Documentary Market

Paria, i rom in europa

Alain Keler | 2012 | Francia | 36'

Per dieci anni il fotografo Alain Keler ha girato i campi Rom di mezza Europa. Dal Kosovo alla Serbia, dal sud della Francia alla Repubblica Ceca, fino al grande ghetto a cielo aperto di Lamezia Terme, in Calabria. Dovunque ha fotografato i volti, scattato immagini della vita in roulotte e villaggi di baracche e raccolto storie e testimonianze dei nomadi, documentando le loro difficili condizioni di vita, la povertà, la costante minaccia delle espulsioni e il confronto quotidiano con i muri dell'ostilità e dei pregiudizi. Ma anche narrando con le foto la cultura di un popolo, i mestieri, le feste e la musica. La fatica e la gioia di vivere, nonostante tutto. Questo reportage trasmette ciò che l'autore ha definito così: "Vado nelle cloache. Non per il gusto perverso della miseria, al contrario. Semplicemente perché in Europa ce ne sono troppe ed è giunto il momento di fare qualcosa".

Alain Keler, fotoreporter francese, per trent'anni ha lavorato per importanti agenzie di stampa internazionali. Ha realizzato reportages sulle minoranze dell'ex Unione Sovietica, dai ceceni agli albanesi del Kosovo, dai calmuuchi agli ebrei d'Ucraina. Nel 1997 vince il premio Eugene Smith e nel 2000 pubblica il libro *Vents d'Est*.

Kthimi

Blertha Zeqiri | 2011 | Kosovo | 20'

Un uomo ritorna a casa in Kosovo dalla moglie e dal figlio, dopo quattro anni di prigionia in Serbia. Il protagonista cercherà di riprendere la propria vita da dove l'aveva lasciata, ma molto è cambiato da quando è stato dichiarato disperso. Tornato dai propri cari scoprirà la drammatica storia di violenza vissuta dalla compagna. Ricominciare insieme, in seguito alle drammatiche esperienze che i due hanno vissuto, non potrà essere facile come sembra.

Blertha Zeqiri, nata a Sunareka, Kosovo, nel 1979, è una premiata regista e sceneggiatrice kosovara. Ha lavorato a cortometraggi e lungometraggi. I suoi film hanno partecipato e vinto premi in numerosi festival internazionali, tra i quali Oberhausen International Short Film Festival, Bradford Film Festival e New York International Film Festival.

CONCORTO FILM FESTIVAL nasce nel 2002 con l'intenzione di rendere visibile e far conoscere a un vasto pubblico il genere del cortometraggio. Oggi Concorto è uno dei festival di settore più conosciuti in ambito nazionale: parte della delegazione italiana al Festival Clermont-Ferrand, ha allacciato rapporti di collaborazione con numerosi festival internazionali e prodotto importanti film.

19:30 | Speciale fuori concorso Cinema Lumière - Sala Mastroianni

A good day to die

David Mueller, Lynn Salt | 2010 | USA | 90'

Dennis Banks è il cofondatore di American Indian Movement (A.I.M.) nel 1968 per portare nel dibattito la questione degli indiani di Minneapolis, Minnesota. Il film riprende la vita di Dennis Banks a partire dalla sua esperienza nelle scuole di frontiera, attraverso il suo servizio militare in Giappone, la sua esperienza nella prigione statale di Stillwater e la successiva fondazione del movimento, che cambiò per sempre le vite degli indiani.

David Mueller, produttore e regista, ha realizzato numerosi show televisivi e documentari, vincendo 15 premi. Tra le sue opere *Peace Pilgrim: waking 25.000 miles for peace*, *Synthesis dialogues with the Dalai Lama* e *Coach Parks*.

Lynn Salt, produttrice e regista, è membro del Directors Guild of America e lavora da oltre venti anni nel settore cinematografico. Ha realizzato, tra gli altri, *Beautiful Wave* e scritto *The Hawthorn Bells*.

Evento in collaborazione con Il FESTIVAL DELLE TERRE DI ROMA. Giunto alla sua nona edizione, il festival vuole farsi testimone delle alternative, alla diffusione dell'agro-biodiversità attraverso l'occhio di chi partecipa direttamente, con gli strumenti della comunicazione audiovisiva, alla resistenza a questo modello di sviluppo ed alla ricerca di soluzioni capaci di dare un futuro al Pianeta.

21:00 | Premiazioni tfff 2012 Cinema Lumière - Sala Mastroianni

21:30 | Repliche vincitori Cinema Lumière - Sala Mastroianni

CINEMA LUMIÈRE. VIA AZZO GARDINO, 65. BOLOGNA. PER INFO:
WWW.TERRADITUTTIFILMFESTIVAL.ORG.

di Alessandra Ercolani